Comunità Pastorale *"Agnus Dei" alla Bicocca*

PARROCCHIA
S.GIOVANNI B.
ALLA BICOCCA

KAIRE BICOCCA

Informatore Settimanale
del 5 gennaio 2025

PARROCCHIA
GESÚ DIVINO
LAVORATORE

GIUBILEO della Speranza

L'anno giubilare è sempre stato nella storia del popolo d'Israele un tempo di riscatto, di rinascita, segnato da forti e simbolici segni: il riposo della terra (per ricordare che nessuno la possiede e può sfruttarla, la terra è di Dio), la remissione dei debiti (mirante a ristabilire le disuguaglianze), la liberazione degli schiavi (tutti uguali per Dio).

Gesù assume tutto questo e lo fa proprio!

Lui stesso è il volto di Dio disceso dal cielo per riscattare i poveri e liberare i prigionieri, lui è la porta della salvezza! La porta Santa che abbiamo visto aprire più volte e in più cattedrali, indica con forza che in quest'anno saremo tutti chiamati a compiere un cammino di rinnovamento, un passaggio attraverso questa porta che è Cristo stesso.

Non possiamo commettere l'errore di far trascorrere quest'anno di Grazia come se nulla fosse, come se tutto possa scorrere sulle nostre teste e sulle nostre vite in maniera indifferente.

Sia l'ora di far riposare la terra: basta agli sprechi, al vandalismo e all'indifferenza.

Sia giunto il momento di ritrovare il giusto equilibrio nelle nostre vite, tra lavoro e famiglia, tra riposo e azioni concitate e frenetiche, tra ascolto dell'altro, soprattutto di chi amiamo, e insensate corse contro il tempo e perdendo troppo tempo sui social.

Sia l'anno in cui condonare i debiti, ma non solo quelli economici magari nei confronti di chi è più sfortunato o disagiato di noi, ma anche i debiti nei confronti di qualcuno parenti, ex amici, colleghi; scegliendo di compiere gesti gratuiti di perdono e carità che ci tocchino nella carne!

Non lasciamoci schiacciare dall'ingranaggio perverso del "Tutto si compra e si paga, dove sembra che il senso stesso della dignità dipenda da cose che si ottengono con il potere del denaro. Siamo spinti solo ad accumulare, consumare e distrarci, imprigionati da un sistema degradante che non ci permette di guardare oltre i nostri bisogni immediati e meschini". 218. Dilexit Nos di Papa Francesco.

Reinventiamo, grazie alla forza e alla grazia di Cristo e dei nostri fratelli credenti, l'amore autentico e gratuito! Cristo nasce ancora, perché questa porta che è Lui stesso, non si chiuda più fino alla fine della storia.

Dio si fida dell'uomo. Dio si fida di te!

***Don Antonio** – Parroco*

- **SGBB** **Lunedì 6** *Gruppo Missionario Junior*
  Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi:
  Gli incontri, durante i quali parteciperanno alla S. Messa dei ragazzi e pranzeranno insieme, si svolgeranno presso l'oratorio dalle 10.00 alle 15.30
  L'incontro dal tema: "Mettiti in gioco!"

- **GDL** **Lunedì 6** *ore 17.00,*
  Vesperi Solenni nell'Epifania del Signore

BICOCCA UNITED 2020

È stata incredibilmente una grande raccolta quella dei Buoni Esselunga a favore della nostra società sportiva e degli Oratori. Un immenso GRAZIE ad atleti, allenatori, dirigenti, famiglie e a tutti i parrocchiani: siamo riusciti a raccogliere **15.911** *buoni (lo scorso anno ne avevamo raccolti 8.968).*

I premi che abbiamo richiesto per gli ORATORI:

1 PC portatile HP notebook, 2 stampanti laser HP, 3 microfoni wireless, 12 palloni calcio/calcetto, 12 palloni pallavolo, 12 palloni basket, 1 maxi pack con 250 cartoncini colorati, 5 risme di carta colorata A4, 1 school box 400 matite colorate, 24 flaconi di tempera colorata, 2 school box con 288, pennarelli colorati

Mentre quelli per l'Associazione Sportiva Bicocca United 2020:

1 carrello porta palloni, 7 valigette pronto soccorso per ogni squadra, 1 kit ghiaccio con buste ghiaccio e spray, 6 palloni professionali adidas per partite, 12 palloni mis, 5 adidas per allenamenti, 4 molten per allenamenti, 60 pettorine.

Grazie ancora di cuore a tutti da parte del Direttivo.

CP GENITORI/COPPIE adulte

Domenica 19

S. Messa ore 10.30 presso **GDL**.
Segue giornata conviviale a COMO.

Iscrizione sul gruppo o presso don Antonio.

CP *Over 60*

SGBB *Mercoledì ore 15.00 in V.le F. Testi 190*

GDL *Giovedì ore 15.00 in Via Arezzo 12*

9 *Introduzione al Giubileo della Speranza a cura di don Antonio*

16 *Pranzo comunitario d'eccezione! Verrà a cucinare Ambrogio del Ristorante la Madonnina di Barni*
(iscrizioni presso la segreteria entro lunedì 13, **15€***)*

23 *Pomeriggio di Spiritualità alla scoperta della Beata Suor Enrichetta Alfieri, l'angelo di S. Vittore.*

30 *Incontro con il Geriatra del Comitato salute di Zona 9*

USCITE SPIRITUALI/CULTURALI/PELLEGRINAGGI

VENERDÌ 10 ore 20.45 presso il MUSEO DIOCESANO
Visita guidata all'ADORAZIONE dei MAGI del BOTTICELLI

Ci introdurrà alla conoscenza dell'opera la direttrice del Museo la bravissima dott.sa RIGHI.

Costo 10€, *iscrizioni presso le segreterie parrocchiali oppure scrivendo via mail al parroco (donantonio.fico@gmail.com).*

Si RACCOMANDA *la massima puntualità presso* **corso di porta Ticinese 95 alle ore 20.45** *in quanto SOLO delle nostre parrocchie saremo oltre 100 persone!*

Le risposte sconcertanti di un Dio che ci ascolta (di L. Verdi)

"Trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro." (Lc 2,41-52)

Mi domando, e comincio dalla fine, se non compresero Maria e Giuseppe quel figlio così eccezionale, come possiamo pretendere di capirlo noi? Eppure loro avevano avuto segnali indiscutibili, un angelo che lo aveva annunciato, altri angeli sulla grotta della nascita, visioni travestite da sogni, tutte cose che avrebbero dovuto prepararli, almeno un poco, a ritenere quel figlio come speciale. Eppure anche loro, i genitori a cui era stato preannunciato lo straordinario, hanno dovuto cercare quel bambino dodicenne, anche loro hanno dovuto fare i conti con una sorprendente ordinarietà della vita familiare.

Non sono stati resi immuni, Maria e Giuseppe, dalle mille angosce dell'essere genitori, dalla preoccupazione di una febbre che non passa a quella di quando si attende il ritorno alla sera. "Angosciati ti cercavamo", come noi. Come noi a cercarlo ovunque, col timore di averlo definitivamente perso, come noi a restare stupiti davanti alle sue risposte, imprevedibili, sconcertanti. Come noi a dover accettare che Dio non è come lo abbiamo previsto, come ce lo siamo raccontato, come lo abbiamo immaginato, ma è Altro, sempre Altro. Un Dio che prima di tutto "ascolta" e poi "interroga": ascolta le nostre domande o il nostro grido e poi ci sconvolge, perché smuove le parti profonde e nascoste di noi, quelle che non sappiamo di possedere, quelle che abbiamo lasciato spegnere sotto le braci dell'abitudine, dell'indifferenza, dello scontato.

Un Dio che è sempre oltre, che corre avanti perché impregnato di futuro, di novità, di terra e cieli nuovi: sono queste le "cose del Padre". Quelle che non capiamo. Non si comprende Dio, questo Dio che appare e scompare, che va via e ritorna, che scappa e si fa trovare; non si comprende se non con l'amore che ti fa restare stupito davanti a Lui, al suo sorprendente procedere per cammini imprevisti. Con Maria e Giuseppe dovremmo essere capaci di conservare nel cuore il nostro non capire e custodirlo, come se fosse un seme. "Il sogno che oggi ci stimola è il Tuo futuro che ci chiama, la Tua vita che si esprime in nuove, inimmaginabili forme. Nel cuore della pietra il Tuo sogno si infiora di vita, nel profondo della terra risveglia le infinite vite." (G. Vannucci)